ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. N. 241 DEL 1990, TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'UNIONE BASSA REGGIANA PER LA PROSECUZIONE E IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO, NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO ER.

(DGR n. 82 del 25/01/2021)

La Regione Emilia-Romagna (in seguito denominata Regione), Codice fiscale 80062590379, con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro 52, rappresentata da Paolo Ferrecchi Direttore Generale alla Cura del Territorio e dell'Ambiente, che interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 25/1/2021

e

l'Unione Bassa Reggiana, con sede legale in Guastalla (RE), Piazza Mazzini 1, C.F. 90013600359 e P.IVA 02438670354, qui rappresentata dal Presidente Camilla Verona

Premesso che:

- con le DGR 1701 del 2016 e 61 del 2017 la Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 68 della L.R. 24 del 2017 e in continuità con il previgente art. 40-duodecies della L.R. n. 20 del 2000, ha istituito l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ER (da qui in avanti Osservatorio regionale), che ha il compito di dare attuazione ai principi fissati dalla Convenzione Europea del paesaggio (CEP), aperta alla firma il 20 ottobre 2000 e ratificata con la L. n. 14 del 2006;
- l'Osservatorio regionale, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, si avvale del Comitato Scientifico, costituito con DGR n. 2060 del 2017;
- l'attività dell'Osservatorio regionale ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere la nascita sul territorio di Osservatori locali per il paesaggio, come centri di interesse, di incontro e di confronto sul paesaggio come bene comune, in collaborazione tra gli Enti locali e la comunità di riferimento;
- in attuazione di questo, l'Osservatorio regionale, a seguito della Manifestazione di interesse destinata a Comuni o Unioni di Comuni o altri soggetti istituzionali che svolgono attività sul paesaggio, ha realizzato il progetto partecipativo 'Paesaggio e rischio' in sinergia con i Servizi regionali 'Riordino, sviluppo istituzionale' e 'Difesa del suolo, della Costa e Bonifica', svolto anche nel territorio dell'Unione Bassa Reggiana;
- il percorso partecipativo ha avuto quindi l'obiettivo di sensibilizzare e accrescere la consapevolezza delle comunità sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio, in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio, coniugandoli con i temi della conoscenza dei fenomeni naturali connessi alla gestione del rischio idrogeologico, idraulico e costiero, in applicazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e gestione del rischio di alluvioni;
- i Processi partecipativi attuati hanno vista la piena collaborazione delle Amministrazioni interessate, che hanno contribuito con la messa a disposizione sia di sedi, personale e conoscenze tecniche, sia della rete di relazioni con i soggetti presenti sul territorio, ai quali è stato chiesto di partecipare alle varie fasi del progetto;
- l'Unione Bassa Reggiana ha condiviso con l'Osservatorio regionale la volontà di realizzare un progetto di costituzione di un Osservatorio locale per il paesaggio, in continuità al processo partecipativo realizzato;
- l'Osservatorio locale per il paesaggio avrà come riferimento il territorio dell'intera Unione;
- gli approfondimenti tematici daranno supporto alla redazione del PUG INTERCOMUNALE, il cui iter di attuazione è stato avviato dai sette Comuni dell'Unione coinvolti in seguito all'approvazione di accordo territoriale ai sensi dell'art. 58 della L.R. N. 24 del 21/12/2017;

Dato atto che i Comuni dell'Unione Bassa Reggiana sono rientrati a pieno titolo a far parte della "Riserva Mab PoGrande UNESCO", al fine di evidenziare le potenzialità naturalistiche, artistiche, culturali e antropologiche dei propri territori;

Considerato inoltre che la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Bassa Reggiana:

- hanno riconosciuto di comune interesse attivare forme di collaborazione nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali, finalizzate alla costituzione di un Osservatorio locale per il paesaggio nel territorio dell'Unione, per proseguire la riflessione sui temi affrontati e condividere e dare piena attuazione alla rete di relazioni già presenti sul territorio;
- hanno pertanto condiviso di realizzare una collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm. finalizzata a realizzare in maniera congiunta l'attività di cui si tratta;

Vista l'approvazione da parte della Giunta dell'Unione con delibera del 13/10/2020 n. 100 dello schema del presente Accordo, quale espressione della volontà di condividere il progetto di costituzione dell'Osservatorio locale con la Regione Emilia-Romagna e propedeutica alla successiva approvazione dell'accordo nel Consiglio dell'Unione;

Vista la proposta dell'Unione Bassa Reggiana, per l'attivazione di una collaborazione istituzionale finalizzata alla realizzazione congiunta del progetto di cui si tratta, con la deliberazione del Consiglio di Unione n. Bassa Reggiana n. 32 del 19/12/2020, acquisita agli atti del Servizio Pianificazione Territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio con Prot. n. 07/01/2021.0007288.E.

Dato atto che la collaborazione istituzionale ai fini del presente Accordo viene instaurata ai sensi dell'art. 15 della Legge 9 settembre 1990, n. 241, e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, sussistendone tutti i presupposti richiesti, tra i quali la compartecipazione alle spese da sostenere, l'interesse pubblico reciproco, la proprietà condivisa dei risultati raggiunti con il contributo di entrambi gli Enti alle attività, la condivisione in itinere delle varie fasi di attività e iniziative realizzate;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto dell'Accordo di collaborazione

L'Accordo disciplina la collaborazione tra la Regione, in particolare nell'ambito delle attività istituzionali dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ER (da qui in avanti Osservatorio regionale), e Unione Bassa Reggiana finalizzata alla costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio per il territorio di competenza a proseguimento e completamento del processo partecipativo realizzato 'Paesaggio e rischio'.

La collaborazione istituzionale viene instaurata ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, sussistendone tutti i presupposti previsti dalla normativa, inclusi l'interesse reciproco, la compartecipazione alla spesa da parte dei due contraenti, la proprietà condivisa dei risultati raggiunti con il contributo di entrambi gli Enti alle attività, la condivisione in itinere delle varie iniziative, la garanzia che le attività interessate da tale collaborazione sul mercato aperto siano minori del 20 per cento.

Le attività condivise sono dettagliate nel Documento Tecnico allegato al presente Accordo.

A tale progetto di investimento pubblico è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E99C17000290002.

Art. 2
Compiti dell'Unione Bassa Reggiana

L'Unione Bassa Reggiana si impegna alla costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio nel proprio territorio fornendo la collaborazione necessaria:

- alla progettazione e definizione degli obiettivi e dei compiti dell'Osservatorio locale;
- alla messa in rete di relazioni con Enti e operatori pubblici e privati funzionali all'Osservatorio locale;
- all'organizzazione logistica dell'Osservatorio locale, mettendo a disposizione proprio personale, spazi, strutture e strumenti necessari;
- a mettere a disposizione del progetto la somma di Euro 8.000,00 quale compartecipazione alla realizzazione del progetto.

L'Unione Bassa Reggiana si impegna a far aderire l'Osservatorio locale per il paesaggio alla Rete regionale degli Osservatori locali per il paesaggio.

Art. 3
Compiti della Regione

La Regione, attraverso l'Osservatorio regionale, svolge il ruolo di supporto alla costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio nel territorio dell'Unione Bassa Reggiana, e si impegna a:

- mettere a disposizione tutti i dati strumentali, le relazioni, gli studi, i contatti e le informazioni considerati necessari in riferimento all'oggetto dell'attività, in particolare la rete di relazioni con Enti e operatori pubblici e privati funzionale al progetto condiviso;
- destinare alla progettazione e realizzazione del percorso collaboratori esperti ed eventuali risorse materiali qualora risultassero necessarie (spazi fisici, stampa di materiali e prodotti se rientranti negli obiettivi dell'Osservatorio regionale);
- riconoscere all'Unione Bassa Reggiana, quale compartecipazione regionale alla condivisione del progetto risorse finanziarie per Euro 8.000,00 per l'anno 2021, al fine di sostenere per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.

Art. 4
Tempi di realizzazione delle attività

Il presente Accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 luglio 2021, salvo eventuale proroga concessa previa adozione di apposito atto formale del Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, a seguito di richiesta motivata dell'Unione.

Alla sottoscrizione della stessa si provvede, a pena di nullità, con firma digitale, come indicato all'art. 15, comma 2bis, della Legge n. 241 del 1990.

Art. 5
Responsabili del progetto di costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio

La Regione nomina quale Responsabile tecnico-scientifico del progetto la Dott.ssa Anna Mele, del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ER, che avrà il compito di coordinare lo svolgimento delle attività previste dal Documento Tecnico allegato al presente Accordo.

L'Unione Bassa Reggiana individua quale Responsabile tecnico-scientifico e Responsabile del procedimento del progetto a cui l'Unione darà attuazione il Geom. Marco Iotti, del Servizio di Protezione Civile.

Art. 6
Compartecipazione regionale alla spesa, tempi e modalità di erogazione

L'importo massimo di compartecipazione alla spesa da parte della Regione per la realizzazione del Progetto è quantificato nella cifra totale di Euro 8.000,00, imputata sul Capitolo U02119 "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER IL PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE (ART.40 QUATER, L.R. 24 MARZO 2000, N.20 ABROGATA; L.R. 21 DICEMBRE 2017, N.24)" del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, di cui Euro 8.000,00 imputate per l'anno di previsione 2021, a titolo di copertura parziale delle spese di realizzazione del progetto condiviso.

L'importo massimo di compartecipazione alla spesa da parte della Unione Bassa Reggiana per la realizzazione del Progetto è quantificato nella cifra totale di Euro 8.000,00, stanziati sul bilancio pluriennale dell'Ente (anno 2021).

Alla liquidazione della compartecipazione regionale provvede il Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, previa attestazione di congruità da parte del Responsabile tecnico-scientifico regionale di cui all'art. 5, secondo le fasi di lavoro meglio specificate nel Documento Tecnico e come qui di seguito distinte:

Fase 1 - Progettazione e organizzazione del progetto di costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio:
Termine per la conclusione della attività: 30 aprile 2021.
Totale risorse: Euro 8.000,00.

Importo massimo di compartecipazione alla spesa da parte della Regione Emilia-Romagna: Euro 5.000,00 imputata sul Capitolo U02119 "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER IL PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE (ART.40 QUATER, L.R. 24 MARZO 2000, N.20 ABROGATA; L.R. 21 DICEMBRE 2017, N.24)" del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, per l'anno di previsione 2021;

Importo massimo di compartecipazione alla spesa da parte della Unione Bassa Reggiana: Euro 3.000,00 stanziati sul bilancio pluriennale dell'ente (anno 2021);

Fase 2 - Costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio;
Termine per la conclusione della attività: 31 luglio 2021;
Totale risorse: Euro 8.000,00.

Importo massimo di compartecipazione alla spesa da parte della Regione Emilia-Romagna: Euro 3.000,00 imputata sul Capitolo U02119 "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER IL PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE (ART.40 QUATER, L.R. 24 MARZO 2000, N.20 ABROGATA; L.R. 21 DICEMBRE 2017, N.24)" del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, per l'anno di previsione 2021;
Importo massimo di compartecipazione alla spesa da parte della Unione Bassa Reggiana: Euro 5.000,00 stanziati sul bilancio pluriennale dell'ente (anno 2021);

Al completamento di ciascuna delle fasi di attività, e comunque entro i 30 giorni solari dal termine fissato per il completamento di ogni fase, l'Unione Bassa Reggiana dovrà presentare una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento, corredata dal rendiconto delle spese sostenute, che dovrà essere trasmessa via PEC al Servizio regionale Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio.

Le tipologie di spesa sulle quali l'Unione Bassa Reggiana può chiedere alla Regione la compartecipazione alla copertura sono le retribuzioni/compensi a dipendenti/collaboratori coinvolti nell'attuazione del presente Accordo, le spese di trasferta/missione degli stessi dipendenti/collaboratori finalizzate all'attuazione del Progetto congiunto e le ulteriori spese strettamente funzionali alla realizzazione del progetto di cui al documento tecnico.

Nel caso venga concessa proroga ai sensi e nei limiti del precedente art. 4, le scadenze sopra stabilite subiranno modifiche che verranno puntualmente indicate nell'atto di proroga.

Art. 7
Proprietà dei risultati ed utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione

La Regione e l'Unione Bassa Reggiana resteranno unici titolari dei risultati conseguiti nell'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo. Nel caso di risultati conseguiti congiuntamente, gli stessi sono regolati dal regime della comunione, fatto salvo quanto previsto nel presente accordo.

Le Parti si riservano il diritto di utilizzare a titolo gratuito e senza vincoli o limiti di tempo, per soli scopi didattico scientifici ivi compresi la pubblicazione e presentazione al pubblico in maniera totale o parziale, tutti i prodotti dell'attività congiunta, impegnandosi in questo caso a dichiarare che le attività e i risultati sono stati realizzati nell'ambito delle attività oggetto della presente collaborazione.

Le informazioni scritte o orali espressamente e formalmente qualificate di carattere confidenziale e/o riservato, relative a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni, documenti e tecnologie nella propria disponibilità, in qualsiasi supporto contenute, che sarà necessario

condividere per l'esecuzione della ricerca sono e restano di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite.

Le Parti si impegnano per sé e per il proprio personale a far uso delle informazioni in argomento esclusivamente per l'esecuzione delle attività e a non renderle note a terzi, sotto qualsiasi forma.

Le Parti si impegnano altresì a conservare con la massima cura e riservatezza tutte le informazioni, limitandone l'accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività di esecuzione delle analisi.

Art. 8
Copertura assicurativa e disposizioni in materia
di sicurezza e prevenzione

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- il personale partecipante alle attività previste dal presente accordo è assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per i danni che possano derivare a terzi nell'esecuzione delle attività previste;
- il personale di ciascun contraente che si rechi nelle strutture della controparte, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle stesse.

Art. 9
Garanzie e modifiche all'Accordo

Le Parti sono esonerate da ogni altro obbligo che non sia stato espressamente richiamato nel presente Accordo, né previsto dalla normativa vigente. Ogni patto aggiunto od ogni modificazione del presente Accordo dovrà essere approvato per iscritto dai contraenti nelle stesse forme del presente Accordo.

Art. 10
Risoluzione delle controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza della presente Accordo.
In caso di assenza di una bonaria composizione, la risoluzione della controversia sarà sottoposta al Foro di Bologna.

Art. 11
Designazione quale responsabile esterno del trattamento di dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, quindi, ad acconsentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, sono da considerarsi riservati e saranno trattati esclusivamente per le finalità definite dall'Accordo.

Per dati personali si intendono:

- i dati, le informazioni e i contatti, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui si venga in possesso e comunque a conoscenza, tramite l'esecuzione dell'Accordo;
- il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'Accordo.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Gli eventuali dati personali, contenuti nei documenti che dovessero essere visionati nell'ambito della presente Accordo, sono trattati ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR.

Responsabile del trattamento dei dati per l'Unione Bassa Reggiana è Marco Iotti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per la Regione è la Giunta regionale, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

Art. 12
Registrazione e imposta di bollo

Il presente Accordo firmato digitalmente in unica copia ai sensi della Legge n. 221/2012 saràregistrata esclusivamente in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26.04.1986 a carico della Parte interessata.
Trattandosi di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del Art. 16, allegato B del DPR 642/1972 - Punto 16 il presente atto è esente da bollo.

Letta, approvata e firmata digitalmente ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

Per la Regione Emilia-Romagna
Il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio e Presidente dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ER
Paolo Ferrecchi

_____

Per l'Unione Bassa Reggiana
Il Presidente
Camilla Verona

_____
Bologna,

ALLEGATO

DOCUMENTO TECNICO

A seguito dell'attività svolta con il progetto partecipativo 'Paesaggio e rischio', in collaborazione con l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ER (da qui in avanti Osservatorio regionale) e in sinergia con i Servizi regionali 'Riordino, sviluppo istituzionale' e 'Difesa del suolo, della Costa e Bonifica', si ritiene di proseguire e concludere il processo di costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio per il territorio dell'Unione Bassa Reggiana. L'attività partecipativa svolta nel 2019 ha visto la piena collaborazione dell'Amministrazione di Unione, che ha contribuito con la messa a disposizione sia di sedi, personale e conoscenze tecniche, sia della rete di relazioni con i soggetti presenti sul territorio che a vario titolo sono interessati ai temi toccati, ai quali è stato chiesto di partecipare alle fasi del progetto.
Il Percorso partecipativo ha avuto infatti l'obiettivo di sensibilizzare e accrescere la consapevolezza delle comunità sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio, in attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio, coniugandoli con i temi della conoscenza dei fenomeni naturali connessi alla gestione del rischio idrogeologico, idraulico e costiero, in applicazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e gestione del rischio di alluvioni.
Il Documento tecnico ha l'obiettivo di dettagliare le fasi di progressivo avanzamento di costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio (da qui in avanti Osservatorio locale) che avrà come territorio di riferimento l'intera Unione.

OBIETTIVI
Obiettivo del progetto è la costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio dell'Unione Bassa Reggiana.
Le azioni dell'Osservatorio locale saranno indirizzate alla valorizzazione del paesaggio locale in attuazione della Convenzione europea del paesaggio. Ai fini della continuazione del processo partecipativo 'Paesaggio e rischio' le azioni saranno tese anche a promuovere nella cittadinanza la consapevolezza verso i temi della criticità del territorio.
Si ritiene, infatti, che questo organismo possa fungere da collante tra tutti i soggetti istituzionali e non che hanno interesse a dare valore al paesaggio del territorio dell'Unione, tenendo conto delle criticità caratteristiche dello stesso.
Sarà possibile, in questo modo, riunire e quindi sensibilizzare e aumentare la consapevolezza di tutti i soggetti (Enti, attori territoriali, l'intera comunità) in una reciproca attenzione verso il territorio, il suo paesaggio, le sue criticità.
Infatti, l'attenzione dell'Osservatorio locale sarà indirizzata a tutti gli aspetti del paesaggio (naturalistico, geomorfologico, culturale, economico, sociale, demografico..) nell'ambito della Convenzione europea del paesaggio (CEP), e della Raccomandazione CM/Rec (2008)3 del Comitato dei Ministri d'Europa che ha dato attuazione alla CEP, disciplinando, in specifico, l'istituzione di Osservatori del Paesaggio nel territorio, quali centri, istituti o consorzi di enti per l'osservazione delle dinamiche che influiscono sul paesaggio. La Raccomandazione segnala quanto il confronto e la partecipazione all'interno degli Osservatori locali, soprattutto nell'ottica della cooperazione internazionale e del confronto di esperienze, sia fondamentale per l'accrescimento della sensibilizzazione della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche verso il valore dei paesaggi, il loro ruolo e la loro trasformazione, e per la promozione della conoscenza degli specialisti, della pubblica amministrazione, e dell'intera società civile verso le attività di valorizzazione, salvaguardia, gestione e pianificazione del paesaggio.

Inoltre, la valorizzazione del paesaggio è connessa agli aspetti legati ai fenomeni naturali dovuti alle piene di corsi d'acqua, nonché alle dinamiche territoriali relative al rischio idrogeologico, in applicazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e gestione del rischio di alluvioni
Tra gli obiettivi, anche il sostegno alle Amministrazioni nella lotta al cambiamento climatico per contribuire al raggiungimento degli obiettivi UE con il quadro 2030 per il clima e l'energia che comprende entro il 2030:

- una riduzione almeno del 40% delle emissioni di gas a effetto serra;
- una quota almeno del 32% di energia rinnovabile;
- un miglioramento almeno del 32,5% dell'efficienza energetica.

Si ritiene però necessario che questo organismo, proprio per la visione olistica che si intende assumere verso il paesaggio, debba prestare la propria attenzione a tutti gli aspetti territoriali presenti, caratteristiche dell'intero territorio dell'Unione, di cui diventa riferimento.

Inoltre, le attività dell'Osservatorio locale saranno funzionali agli approfondimenti necessari per dare attuazione alla L.R. n. 24 del 2017, in quanto perfettamente collegati alla conoscenza delle dinamiche territoriali.

PROCESSO DI COSTRUZIONE DELL'OSSERVATORIO LOCALE

Le attività finalizzate alla costruzione dell'Osservatorio locale si suddividono in due Fasi.
Per ciascuna Fase, si individuano le risorse di personale dell'Unione e di eventuali attrezzature messe a disposizione per l'attuazione della attività. In un secondo momento, con delibera di Giunta Unione, saranno individuate le risorse di personale che i singoli Comuni vorranno mettere a disposizione del progetto creando un gruppo di lavoro del progetto.

Fase 1.
Progettazione e organizzazione del progetto di costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio.

In primo luogo, è necessario dare vita alle azioni preliminari per la costituzione dell'Osservatorio locale, tra le quali l'individuazione delle persone coinvolte.

Per quanto attiene l'Unione, questa metterà a disposizione del proprio personale il quale avrà il compito di coordinare il progetto nei confronti dei soggetti esterni da coinvolgere e di reperire/gestire gli strumenti che saranno individuati come funzionali all'attività.

Il personale che l'Unione si impegna a coinvolgere in questa fase del progetto sarà costituito da:

- n. 1 addetto del Servizio Protezione Civile, per n. 1 giorni/settimana;
- n. 1 addetto della Segreteria della Direzione Operativa e marketing territoriale, per n. 1 giorni/settimana;
- n. 1 addetto CED, per n. 1 giorni/settimana.

I soggetti esterni, Enti e operatori pubblici e privati funzionali all'attività dell'Osservatorio locale individuati sulla base degli aspetti istituzionali e della rete di relazioni con i soggetti presenti sul

territorio a vario titolo interessati ai temi toccati, che si ritiene opportuno coinvolgere in questa fase saranno individuati in un secondo momento con apposita delibera di giunta Unione.

I soggetti individuati, che parteciperanno alla fase di progettazione su base volontaria, potranno entrare a far parte dell'organo collegiale dell'Osservatorio locale stesso, condividendone gli obiettivi.

I soggetti che aderiscono in maniera volontaria all'Osservatorio locale, individueranno gli obiettivi dell'Osservatorio locale e degli organi che si intende costituire per il suo funzionamento, in quanto tali decisioni devono essere il frutto della condivisione sul territorio con tutti i soggetti interessati, fermo restando il coordinamento da parte dell'Unione.

Proprio nella considerazione dell'importanza della condivisione di temi e obiettivi, non si esclude che sarà necessaria la presenza, in questa fase, di un soggetto facilitatore delle relazioni anche istituzionali, con il compito di supportare l'Unione nella realizzazione del tavolo di confronto.

Questa fase si svilupperà da gennaio 2021 ad aprile 2021 e avrà come obiettivo finale:

- individuazione dei soggetti esterni all'Unione interessati all'attività dell'Osservatorio locale;
- realizzazione di attività di coinvolgimento degli stessi soggetti nella progettazione dell'Osservatorio locale;
- progettazione delle modalità di costituzione dell'Osservatorio locale;
- eventuali attività di comunicazione alla cittadinanza sulla volontà di costituire l'Osservatorio locale, in collaborazione con i soggetti interessati;
- definizione in maniera congiunta del nome da assegnare all'Osservatorio.

In questa fase sarà coinvolto anche l'Osservatorio regionale, per quanto necessario o opportuno.

Questa fase si svilupperà da gennaio 2021 a aprile 2021

Fase 2.
Costituzione dell'Osservatorio locale per il paesaggio.

La seconda fase del progetto ha come obiettivo la reale costituzione dell'Osservatorio locale.

Il coordinamento dell'Osservatorio da parte dell'Unione si esplicherà anche nella condivisione con i soggetti che collaboreranno alle attività degli obiettivi e delle azioni dell'Osservatorio locale, che potranno contribuire alla individuazione delle azioni da inserire nel Programma delle attività, che, successivamente alla costituzione formale all'Osservatorio regionale, sarà presentato ai fini della adesione alla Rete degli Osservatori locali per il paesaggio. Le azioni condivise saranno indirizzate alla valorizzazione del paesaggio locale in attuazione della Convenzione europea del paesaggio e degli indirizzi indicati dall'Osservatorio regionale.

Sarà necessario individuare e condividere gli organi costitutivi che faranno funzionare l'Osservatorio locale, le modalità di nomina e le competenze loro assegnate. Inoltre, sarà da condividere lo statuto dell'Osservatorio locale, e fissare le regole di funzionamento, fermo restando che l'Unione dovrà essere l'istituzione di coordinamento dell'organismo.

Ai fini del suo funzionamento, sarà determinata l'organizzazione logistica dell'Osservatorio locale, con

il reperimento e la destinazione di spazi adeguati, in locali dell'Unione/Comuni ovvero messi a disposizione da parte di altri soggetti per i fini dell'Osservatorio locale, e stabilire gli strumenti e il personale dedicato che sia necessario al suo funzionamento.

Infine, verranno predisposti gli atti amministrativi necessari alla costituzione dell'Osservatorio locale, la cui approvazione seguirà le regole Statutarie dell'Unione.

A seguito della costituzione formale, sarà predisposto un evento o una giornata celebrativa che avrà l'obiettivo di comunicare alla cittadinanza la nascita dell'Osservatorio locale, la presenza dei soggetti che l'organismo riunisce, gli obiettivi e le azioni programmate. Le modalità dell'evento potranno essere decise soltanto successivamente, sulla base delle attività in pubblico che si potranno realizzare a quella data.

Verrà realizzato materiale pubblicitario e comunicativo, che potrà essere utilizzato sia per la riuscita dell'evento di comunicazione, sia per le attività di comunicazione che l'Osservatorio regionale dovrà realizzare anche in futuro per comunicare le azioni specifiche svolte.

L'Osservatorio locale attiverà le azioni che riterrà opportune e necessarie per la comunicazione e la diffusione delle attività e delle azioni dell'Osservatorio stesso.

La necessità di realizzare azioni come quelle appena descritte rendono evidente l'opportunità di individuare un soggetto che supporti l'Unione nelle attività di comunicazione dell'Osservatorio locale, sia per l'evento o gli eventi, sia nella complessa attività di creazione e gestione della immagine multimediale.

Il personale che l'Unione si impegna a coinvolgere in questa fase del progetto sarà costituito da:

- n. 1 addetto del Servizio Protezione Civile, per n. 1 giorni/settimana;
- n. 1 addetto del Corpo Unico di Polizia Locale (nucleo droni), per n. 1 giorni/settimana;
- n. 1 addetto della Segreteria della Direzione Operativa e marketing territoriale, per n. 1 giorni/settimana;
- n. 1 addetto CED, per n. 1 giorni/settimana.
- n. 1 addetto ufficio stampa e comunicazione, per n. 1 giorni/settimana

Altre risorse messe in campo dall'Unione:

- droni utilizzati dal nucleo droni Unione Bassa Reggiana (Protezione Civile e Polizia Locale);
- materiale pubblicitario e comunicativo;
- evento/i di inaugurazione dell'Osservatorio locale;
- acquisto strumentazione e materiale funzionale;

Le attività previste sono quelle necessarie a formalizzare l'Osservatorio e, quindi, i ruoli al suo interno, le attività iniziali e le modalità di comunicazione. Vengono di seguito sintetizzate nei seguenti punti:

- condivisione della attività dell'Osservatorio con il coinvolgimento attivo e costruttivo dei soggetti esterni all'Unione;
- individuazione congiunta delle modalità di nomina degli organi dell'Osservatorio (Presidente, Segreteria, Direttore, Comitato di gestione, Assemblea) e delle competenze in seno all'Osservatorio locale;
- individuazione ed eventuale adeguamento degli spazi/attrezzature destinati alla logistica dell'Osservatorio locale;

- predisposizione del programma almeno biennale delle attività dell'Osservatorio locale, con individuazione di azioni e progetti;
- predisposizione del materiale di informazione, multimediale e non, delle attività dell'Osservatorio locale;
- istituzione dell'Osservatorio locale e formalizzazione dell'impegno ad aderire alla Rete regionale degli Osservatori locali;
- evento di lancio dell'Osservatorio;

Questa fase si svilupperà da maggio 2021 a luglio 2021.

Le fasi sopra dettagliate potranno subire modifiche nei contenuti a seguito della condivisione con gli altri soggetti interessati, fermo restando l'obiettivo finale nella costituzione dell'Osservatorio locale e nei tempi, che seguiranno le indicazioni dell'art. 6 dell'Accordo.

Cronoprogramma e compartecipazione degli Enti

Le attività funzionali alla realizzazione del progetto comune tra la Regione e l'Unione Bassa Reggiana sono così programmate:

PERIODO	ATTIVITA'	SPESE SOSTENUTE
DA GENNAIO 2021 A GIUGNO 2021 (IN SEGUITO A CONCESSIONE PROROGA)	Individuazione del personale interno ed esterno all'Unione dedicato (per tempi/settimana decisi dall'Unione) e degli strumenti necessari	€ 3.132,10 per spesa di personale IOTTI MARCO, TARTARINI ALESSIA, MANFREDINI LISA, CAVALLARI SILVIA
	Individuazione dei soggetti territoriali (Enti,associazioni, organismi territoriali, gruppi di volontariato..) interessati al progetto	attività realizzate senza costi
	Individuazione di un soggetto esperto infacilitazione	€ 6.344.00 per Servizio di progettazione percorso partecipativo per la costituzione Osservatorio Locale Paesaggio Unione Bassa Reggiana Dott. Andrea Panzavolta
	Condivisione degli obiettivi del progetto di costituzione	attività realizzate senza costi
	Avvio delle pratiche amministrative per la realizzazione del progetto	ttività realizzata (per costi vedi spese di personale al punto sopra)
	Individuazione della sede e delle persone che gestiscono l'Osservatorio locale	attività realizzate senza costi
	Scelta del nome dell'Osservatorio	attività realizzate senza costi
TOTALE CONTRIBUTO RER	€5.000	
TOTALE SPESE SOSTENUTE		€6.344,00
TOTALE CONTRIBUTO UNIONE	€3.000	
TOTALE SPESE SOSTENUTE		€3.132,10
DA MAGGIO 2021 A LUGLIO 2021	Condivisione con il tavolo di confronto degli obiettivi dell'Osservatorio locale	
	Individuazione e condivisione degli organi costitutivi dell'Osservatorio locale	
	Avvio delle pratiche amministrative per la realizzazione del progetto	
	Definizione di un programma biennale delle attività (azioni e progetti)	
	Realizzazione logo e modalità "social" di comunicazione	
	Costituzione dell'Osservatorio locale	

	Organizzazione evento di presentazione/comunicazione all acittadinanza	
TOTALE CONTRIBUTO RER		3.000,00
TOTALE CONTRIBUTO UNIONE		5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO RER		8.000,00

TOTALE CONTRIBUTO UNIONE		8.000,00
TOTALE PROGETTO		16.000,00